

DAL FUMETTO AL RACCONTO GIALLO

Nel pressi di un fioraio, in un'assolata giornata di Maggio, l'ispettore Varga giunge, accompagnato da un sergente della polizia, nel luogo di un efferato omicidio. L'ispettore non sa esattamente quale sia l'appartamento da perlustrare, ormai è giunto nei pressi dell'abitazione in via Muratti, e sta per entrare nella palazzina al civico 6, che si trova sulla destra del negozio di fiori ormai chiuso, ma il sergente grida: << No, ispettore Varga. Il portone è questo, al terzo piano>>. Il commissario risponde con tono indignato: <<Piano, sergente, o sveglierete tutti!>>.

Dopo questo diverbio, i due sono finalmente giunti al terzo piano ed entrano nell'appartamento, quello che vedono è abbastanza inquietante: una donna stesa sul pavimento del salotto, priva di vita, i cocci di un vaso sparsi sul pavimento accanto al corpo. Il sergente si avvicina alla donna per vedere se corrisponde alla foto segnaletica che ha in mano, allora il commissario chiede: << E' Clelia Spontini?>>; il sergente risponde: << Sì, la moglie di quel tale che ne ha denunciato la scomparsa due giorni fa >>....

Continuiamo insieme

